



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

Bologna, lì 3 luglio 2023

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Emma Petitti

Sede

RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che:

- il Ministero della Salute ha istituito un tavolo tecnico per la revisione degli standard di ospedali e territorio, con l'obiettivo di adeguare il sistema sanitario nazionale alle esigenze attuali e future dei cittadini e dei pazienti;
- il tavolo è composto da 14 membri, tutti uomini, tra cui rappresentanti del Ministero della Salute, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle Regioni, delle Università, delle Aziende sanitarie e degli Ordini professionali dei medici;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812

Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidente
www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico

- Il suddetto tavolo non include alcuna donna, il che rappresenta un affronto agli sforzi delle professioniste impegnate nel settore sanitario;
- complessivamente nel settore sanitario, le donne costituiscono il 70% degli operatori, con presenza di direttori generali, presidenti di società scientifiche, accademiche, medici del territorio ed esperte della materia, che non sono state considerate idonee per far parte del tavolo ministeriale;
- inoltre, il tavolo non prevede la partecipazione di alcun rappresentante delle professioni sanitarie, che sono i protagonisti concreti della cura dei pazienti e della gestione dei servizi sanitari.

Rilevato che

- l'associazione "Donne protagoniste in sanità", ha espresso il proprio dissenso tramite una petizione e una lettera aperta indirizzata al Ministro della Salute e alla Ministra delle Pari Opportunità, sottolineando la mancanza di rappresentanza femminile nel tavolo ministeriale;
- la recente Convenzione della community "Donne protagoniste in sanità" tenutasi a Bologna, che ha visto la partecipazione di oltre 3700 donne, di cui 700 in presenza, dimostra l'entusiasmo e l'impegno delle donne nel settore sanitario, i quali dovrebbero essere riconosciuti e considerati nel processo decisionale.

Considerato che

- tale situazione è in contrasto con i principi di uguaglianza di genere e di partecipazione democratica, sanciti dalla Costituzione italiana e dalle normative nazionali ed europee;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812

Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidente
www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico

- inoltre, tale situazione è controproducente per la qualità e l'efficacia delle decisioni che il tavolo è chiamato a prendere, in quanto priva il processo decisionale di una pluralità di competenze, esperienze e punti di vista;
- la revisione degli standard ospedalieri e dell'assistenza è una questione di primaria importanza per il futuro del sistema sanitario nazionale e regionale, che richiede un confronto ampio e inclusivo tra tutti gli attori coinvolti;
- la presenza delle donne e delle professioni sanitarie nel tavolo ministeriale sarebbe un valore aggiunto per garantire una visione più completa e aggiornata delle esigenze e delle sfide del settore sanitario;
- la richiesta di rivedere la composizione del tavolo ministeriale è stata avanzata da diverse associazioni e organizzazioni del settore sanitario.

Evidenziato che

- l'esclusione delle donne dal tavolo ministeriale costituisce un chiaro indicatore della persistente disuguaglianza di genere in Italia, come confermato dal recente Global Gender Report, che ha evidenziato un regresso rispetto all'anno precedente;
- la mancanza di rappresentanza delle professioniste sanitarie solleva dubbi sulla validità e completezza delle delibere e dei documenti prodotti dal tavolo ministeriale;
- la partecipazione delle donne al tavolo ministeriale non è solo una questione di giustizia e uguaglianza, ma anche di efficienza e progresso, poiché le loro



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812

Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidentewww.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico

competenze e prospettive contribuirebbero in modo significativo al dibattito e alle decisioni riguardanti gli standard ospedalieri e l'assistenza territoriale.

Tutto ciò premesso e considerato

- **esprime** una profonda preoccupazione e delusione nei confronti del governo per la mancata inclusione di donne nel tavolo ministeriale per l'aggiornamento degli standard ospedalieri e dell'assistenza e sostegno alle istanze delle associazioni e delle organizzazioni del settore sanitario, che chiedono una maggiore inclusione e partecipazione nel processo decisionale.

impegna la Giunta regionale

- a sollecitare il governo nazionale a rivedere la composizione del tavolo ministeriale sugli standard ospedalieri e dell'assistenza, in modo da garantire una rappresentanza equilibrata tra uomini e donne e tra le diverse professioni sanitarie;
- ad avviare una verifica interna al sistema sanitario regionale, anche attraverso i CUG, per accertarsi che in ogni contesto collegiale e di coordinamento siano stati fatti tutti gli sforzi per rispettare i principi di uguaglianza di genere e di inclusività.

La Consigliera

Marcella Zappaterra



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812

Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidentewww.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico

Primo Firmatario:

Marcella Zappaterra

Altri firmatari:

Federico Alessandro Amico

Roberta Mori

Marilena Pillati

Stefano Caliandro

Palma Costi

Luca Sabattini

Manuela Rontini

Silvia Zamboni

Antonio Mumolo

Massimo Bulbi

Pasquale Gerace

Nadia Rossi

Matteo Daffada'

Marco Fabbri

Lia Montalti

Francesca Marchetti

Mirella Dalfiume

Andrea Costa